



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007 prot. 2007J8AXYX

1. Area Scientifico Disciplinare principale	<i>10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	<i>SCHIAVONI Giulio Cesare</i>
- Università	<i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>
- Facoltà	<i>Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA</i>
- Dipartimento/Istituto	<i>Dip. STUDI UMANISTICI</i>
3. Titolo del programma di ricerca	<i>LE CULTURE DEL SIONISMO. INTELLETTUALI MITTELEUROPEI E PROGETTO DELLA NUOVA GERUSALEMME. PER UN REGESTO (1880-1948)</i>
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	<i>L-LIN/13</i>
5. Costo originale del Programma:	<i>210.600 €</i>
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	<i>71.000 €</i>
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	<i>39.914 €</i>
8. Finanziamento totale:	<i>110.914 €</i>
9. Durata:	<i>24 mesi</i>

10. Obiettivo della ricerca eseguita

Il presente progetto di ricerca si è proposto - attraverso i diversi approcci disciplinari (storico-letterari e storico-filosofici) e sulla base di una consolidata tradizione di studi e dell'esperienza di ricerca delle varie unità che già da anni collaborano per la realizzazione di progetti di area ebraico-tedesca - di sistematizzare e approfondire le culture del sionismo in quanto fenomeno letterario, religioso ed estetico fra gli intellettuali ebrei di lingua tedesca nell'Europa centrale tra fine dell'Ottocento e 1948. In particolare in ambito letterario e filosofico, questo aspetto appariva infatti finora non studiato adeguatamente, soprattutto in Italia. Al riguardo appariva decisivo ricondurre il significato dell'utopia sionista all'interno del mondo culturale e delle voci che l'hanno espressa nella sua fase di gestazione, evitando i condizionamenti essenzialmente politici che l'hanno accompagnata.

Le singole unità locali si sono prefisse di dar vita a seminari, colloqui internazionali e pubblicazioni negli ambiti specifici della loro ricerca. A livello nazionale, per contro, si è previsto di discutere i risultati parziali in un confronto serrato con altri studiosi europei che stessero lavorando al progetto sul sionismo e con i quali avviare un confronto stabile e innovativo sulle tematiche in questione.

Oltre ai testi prodotti e pubblicati, le singole unità locali si sono date come compito quello di contribuire a definire un articolato lessico del sionismo e a ricostruire un quadro il più possibile esaustivo di concezioni e riflessioni. Un momento di incontro particolarmente stimolante avrebbe dovuto essere un Convegno internazionale dedicato alla riflessione sulle "Culture del sionismo", al quale sarebbero intervenuti i vari componenti delle Unità locali.

La ricerca è stata strutturata in 4 unità locali, i cui singoli progetti sono stati articolati nel modo seguente:

VERCELLI

Il gruppo vercellese svolgerà ricerche d'archivio riguardanti le specifiche posizioni teorico-concettuali nei confronti del sionismo e del progetto della Nuova Gerusalemme sviluppate nei centri culturali individuati come maggiormente qualificanti (Berlino, Francoforte, Vienna e Praga), con attenzione in particolare alle opere di Theodor Herzl, Leon Kellner, Franz Rosenzweig e Lotte Cohn, di Siegfried Lehmann, Alfred Lemm e Max Brod, di Felix Weltch e di Else Lasker-Schueler. In particolare ci si occuperà dello "Jüdisches Volksheim" di Berlino e del dibattito su famiglia, celibato, educazione, creazione di una scuola ebraica a Berlino e a Praga (in autori come Siegfried Lehmann, Alfred Lemm, Max Brod, Felix Weltch, temi che accompagnano l'evoluzione verso quella che Max Brod definiva "la terza fase del sionismo". Si approfondiranno anche immagini della Palestina emerse in progetti volti alla ricerca di uno "stile peculiarmente ebraico" adatto al "nuovo ebreo".

UNITA' DI PAVIA - La ricerca si occuperà in particolare della generazione sionista che va in Palestina (Scholem, Brod, Bergmann, Buber) e dei rapporti che i principali esponenti di questa generazione hanno mantenuto con gli amici rimasti nella Mitteleuropa (a Praga o a Berlino e a Vienna: specialmente Herzl, Nordau e altri ancora; e in modo contrastivo, con i non sionisti, ad es. con Karl Kraus) e la prospettiva nuova o non nuova con cui hanno guardato al loro passato prossimo, alle cose tedesche, compreso il nazionalsocialismo e Auschwitz.

Verrà cioè approfondito il problema della cultura ebraico-tedesca nel momento in cui alcuni suoi rappresentanti si accingono ad abbandonare la Germania e ad andare in Palestina per stabilirsi nella Terra promessa.

UNITA' DI NAPOLI -

Verranno approfonditi in particolare due aspetti:

- la rinascita della lingua ebraica e una rinnovata percezione della cultura e della letteratura nella formazione della rinnovata identità della Nazione;

- la partecipazione femminile in ambito artistico cercando di cogliere la relazione tra il passato di biblica memoria e il sogno nazionale.

Si prevede di utilizzare differenti teorie letterarie per analizzare da differenti punti di vista la produzione letteraria femminile in ambito nazionale.

La ricerca si baserà su testi che sono stati già pubblicati in ebraico, su manoscritti, diari e corrispondenza inedita presente nell'archivio "Genazim", nella Biblioteca Nazionale di Gerusalemme e in collezioni private.

UNITA' DI SIENA / AREZZO

Si analizzeranno le culture del sionismo nel mondo intellettuale asburgico, isolando e catalogando posizioni note e meno note dell'intelligenza ebraica tra la fine secolo e lo scoppio della prima guerra mondiale, per verificare la relazione tra la cultura austriaca del fine secolo e l'immaginario sionista, così come si delinea, dopo Herzl, nel mosaico delle prese di posizione spesso private e contraddittorie di artisti e pensatori oggetto dell'indagine. All'interno di tale ricognizione si metteranno in evidenza alcuni macro-settori che testimoniano l'esistenza di radici comuni tra germanesimo, austracismo e sionismo.

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

Nei due anni della ricerca, si sono approfonditi motivi e problemi della cultura sionista con riguardo a molteplici temi, autori e stili di narrazione. In particolare - con l'apporto di studiosi anche stranieri e con l'ausilio di indagini sulla cultura ebraico-tedesca presso Biblioteche o istituzioni culturali specializzate - ci si è volti allo studio specifico dei seguenti aspetti:

- le riflessioni sviluppate da alcuni fra i principali intellettuali di origine ebraica e di lingua tedesca che si sono recati in Palestina fra gli anni Venti e Trenta del Novecento;
 - l'approfondimento della "questione sionista" (sviluppata sia nell'ambito del sionismo politico che di quello "culturale") e le sue implicazioni nel mondo intellettuale europeo e in particolare tedesco;
 - la relazione tra la cultura austriaca del fine secolo e l'immaginario sionista, così come essa si delinea soprattutto con Theodor Herzl;
 - il contributo culturale e letterario delle donne sia all'interno della diaspora ebraico-tedesca, sia all'interno del movimento nazionale ebraico.
- Nella fattispecie:

L'unità di ricerca di AREZZO ha individuato alcuni macrosettori che testimoniano l'esistenza di radici comuni tra germanesimo, austracismo e sionismo:

- la trasposizione dell'immaginario asburgico alla "nuova Gerusalemme";
 - le interconnessioni fra la cultura austro-tedesca dell'Ottocento e la prospettiva sionista;
 - il rapporto fra sionismo e antimodernismo (le accezioni di patria spirituale nel dibattito del fine secolo).
- Nel definire questi ambiti essa ha preso in esame alcune figure particolarmente rappresentative dell'intelligenza ebraica a partire da quella cardine di Herzl, di cui ha analizzato in maniera dettagliata l'utopia e le forme narrative/descrittive.
- A tale proposito ha realizzato, oltre a una serie di articoli e di interventi su alcuni fenomeni di particolare interesse nell'ambito della ricerca, due volumi in cui si raccolgono in modo articolato le voci e le posizioni degli esponenti più significativi del mondo intellettuale ebraico di lingua tedesca nel tentativo di mettere in luce e di sistematizzare l'intero ventaglio delle posizioni sul sionismo e, all'interno di questa prospettiva, di chiarire quelle "parallele" su germanesimo ed ebraismo.
- L'unità di Arezzo ha inoltre curato un'edizione critica del romanzo "Alneuland" di Herzl e sta realizzando un numero tematico della rivista "Cultura tedesca" nel quale si presenteranno e si discuteranno insieme a studiosi italiani e stranieri i risultati della ricerca.
- La collaborazione con l'Istituto di Giudaistica dell'Università di Vienna ha portato all'organizzazione di un seminario bilaterale che si svolgerà nel mese di novembre a Vienna e alla organizzazione di un convegno internazionale di studi su Herzl che avrà luogo nel gennaio del 2012. - Con Il Centro di cultura ebraica di Roma ("Il Pitigliani") ha infine dato vita a un seminario annuale sui temi della ricerca.

L'Unità di ricerca di PAVIA ha preso in esame in un primo momento due tra i più importanti scrittori e pensatori che si sono recati in Palestina per convinzione sionista, Gerschom Scholem e Hugo Bergmann, i quali hanno riflettuto anche su tale esperienza sia in scritti teorici che nei diari e nei loro epistolari. Lo studio delle fonti ha comportato in entrambi i casi il soggiorno a Gerusalemme per prendere visione degli inediti, sia di Scholem che di Bergmann, custoditi presso l'Università ebraica di Gerusalemme e il suo Archivio, e per prendere contatto con gli studiosi israeliani che si sono occupati degli autori e del problema in questione, quali Steven Aschheim, Paul Mendes Flohr, Itta Schedletzky, Eveline Goodman-Thau. In un secondo momento si sono presi in esame gli scritti teorici concernenti il sionismo e la Palestina (oltre agli interventi giornalistici riguardo al suo soggiorno palestinese) della scrittrice Gabriele Tergit, che si è recata in Palestina nel 1933 e che la ha abbandonata, per recarsi a Londra, nel 1938. Per consultare l'Archivio della Tergit, custodito a Berlino dal suo curatore, Jens Bruening, e le sue carte inedite, si è reso necessario un soggiorno a Berlino. I risultati della ricerca sono stati esposti in tre convegni internazionali a cui ha partecipato la prof. Sonino: il primo svoltosi nel 2009 a Piliscsaba (Ungheria), in occasione del quale si è tenuta una relazione sugli intellettuali tedeschi di origine ebraica recatisi a Gerusalemme tra gli anni venti e trenta; il secondo dedicato alle "culture del sionismo" organizzato dal Coordinatore della ricerca, Prof. Giulio Schiavoni, a Torino, nel Novembre del 2009, dove si è presentata la relazione dal titolo: "Gerschom Scholem a Gerusalemme: Non si può mai tornare pienamente a casa", che verrà pubblicata negli atti del Convegno, nella primavera del 2011; il terzo svoltosi a Istanbul, nel giugno del 2010, in occasione del quale è stata presentata dalla responsabile dell'unità di Pavia una relazione su Hugo Bergmann e la sua esperienza a Gerusalemme nei primi anni del suo soggiorno. La relazione verrà prossimamente pubblicata negli Atti del convegno.

L'Unità di ricerca di NAPOLI "L'Orientale" ha messo a fuoco i seguenti temi o autori:

- la prof. Steindler Moscati ha partecipato al Convegno internazionale dal titolo "CULTURE DEL SIONISMO (1890-1945). PRESE DI POSIZIONE, INTERPRETAZIONI, BILANCI" svoltosi a Torino presso il "Circolo dei lettori" il 25 e 26 novembre 2009, presentando una relazione dal titolo "La patria ritrovata nella lirica della "madri fondatrici", che verrà pubblicato nel volume degli Atti del Convegno (a cura di Guido Massino e Giulio Schiavoni), in corso di stampa presso l'editore Carocci di Roma;

ha inoltre partecipato ai seguenti altri convegni:

"Judaism in the Mediterranean Context. Ninth Congress of the European Association for Jewish Studies" (Ravenna, 25-29 luglio 2010) con una relazione dal titolo: Rahel Goitein Straus biography: social involvement in Gentile environment;

"La Bibbia in scena" (Università Statale di Milano 4-5 ottobre 2010) con una relazione dal titolo: Erode di Edna Mazya: amore e politica nella Gerusalemme del II Tempio.

- la prof. Di Rosa ha dedicato la sua attenzione in particolare alla scrittura della poetessa Else Lasker-Schüler (1869-1945), già oggetto di una sua monografia dal titolo "Finzioni orientali. Identità e diaspora nella scrittura di Else Lasker-Schüler", Liguori, Napoli 2002, successivamente tradotta in tedesco e per l'occasione in parte ampliata ("Begraben sind die Bibeljahre längst". Diaspora und Identitätssuche im poetischen Entwurf Else Lasker-Schülers", mentis-verlag, Paderborn 2006).

Rispetto agli studi precedenti, l'obiettivo è stato quello di uno spostamento di accento per quanto concerne l'intervallo cronologico preso in esame, ovvero un approfondimento degli anni trascorsi da Else Lasker-Schüler in esilio in Palestina, particolarmente rilevanti ai fini di una disanima del suo rapporto con il mito sionista e con le radici della sua cultura ebraico-tedesca. E' infatti in questa cornice che l'esaltazione del mondo biblico di cui si nutre il suo immaginario poetico fino al 1933- dalla gnosi alla cabbala alle storie narrate nell'Antico Testamento - subisce un'inversione di segno, aprendo la strada a una ultima stagione creativa segnata dal disincanto. La Gerusalemme - immaginata dalla distanza di Berlino come patria ideale - collide con l'esperienza e le immagini reali della Terra Promessa, producendo il trauma

dello spaesamento e la ricerca - nella scrittura - di strategie di rimozione. A questo fine ha svolto ricerche a Berlino presso la Biblioteca di Filologia della Freie Universität e la "Staatsbibliothek" di Berlino.

Da parte dell'Unità locale di ricerca di Napoli "L'Orientale" sono in preparazione due pubblicazioni relative alla ricerca sulle "culture del sionismo", che verranno entrambe pubblicate entro il 2011:

1) un volume a cura di Gabriella Steindler-Moscati,

che conterrà gli atti del Convegno "Women's Literature and the Establishment of a Nation" organizzato a Napoli (1-3 aprile 2009), al quale hanno partecipato studiosi provenienti da Ateeni israeliani, statunitensi, francesi, oltre che italiani. Il volume contribuirà a far conoscere per la prima volta in Italia la produzione letteraria di valenti e note scrittrici israeliane in una ottica critica;

2) un volume a cura di Valentina Di Rosa, che conterrà una scelta di traduzioni inedite di testi in poesia e in prosa di Else Lasker-Schüler, utili a illustrare il discorso critico affrontato sull'argomento.

L'Unità di Ricerca di VERCELLI ha realizzato un Convegno internazionale sulle "Culture del sionismo" svoltosi presso il "Circolo dei lettori" di Torino nei giorni 25-26 novembre 2009. - Gli Atti del Convegno verranno pubblicati nella primavera del 2011 dall'editore Carocci di Roma. Il volume avrà per titolo "VERSO UNA TERRA "ANTICA E NUOVA". CULTURE DEL SIONISMO - 1895-1948", a cura di Giulio Schiavoni e Guido Massino, e accoglierà i contributi di: Roberta Ascarelli, Georges Bensoussan, Alberto Cavaglion, Brigitte Dalinger, Klaus Davidowicz, Aaron Fait, Anna Foa, Eveline Goodman-Thau, Guido Massino, Sergio Mincer, Gabriella Pelloni, Eloisa Perone, Vincenzo Pinto, Giulio Schiavoni, Julius Schoeps, Claudia Sonino, Gabriella Steindler Moscati. Il volume analizza le matrici storiche e l'impatto che l'idea sionista ebbe nei primi decenni del Novecento sulla cultura europea facendone emergere le contraddizioni e, talora, anticipandone la fine, e offre un'occasione di confronto su alcuni protagonisti e su alcuni momenti della storia di questa idea tra la fine dell'Ottocento e la fondazione dello Stato d'Israele, in riferimento soprattutto alla cultura austro-tedesca e alle ripercussioni che tale idea ha avuto nell'ebraismo italiano.

Quanto agli interventi specifici dei componenti dell'Unità di ricerca: il prof. Schiavoni ha scandagliato l'apporto di intellettuali specialmente austriaci (come Leon Kellner e la cerchia di intellettuali facenti parte della cerchia di Theodor Herzl) e di autori tedeschi e in particolare berlinesi che abbiano avuto a che fare con la "juedische Frage" e con la questione del sionismo, redigendo l'articolo "Leon Kellner: un sionista fra la Vienna di Herzl e gli ebrei della Bucovina" che confluirà nel volume degli Atti del Convegno sul sionismo svoltosi a Torino nel novembre 2009;

il prof. Massino ha svolto ricerche sul rapporto di Kafka con il sionismo. A tale proposito ha approfondito: l'immagine della Palestina negli scritti di Kafka attraverso l'analisi di varie riviste ebraiche e delle carte di Hans Kohn conservate presso l'Istituto Leo Baeck di New York; la partecipazione di Kafka all'XI congresso sionista a Vienna nel 1913 e i suoi risvolti letterari, con un contributo nel volume che raccoglie gli atti del convegno "Culture del Sionismo", tenutosi a Torino nel novembre 2009; i rapporti di Kafka con lo Jüdisches Volksheim di Berlino e con Siegfried Lehmann; tale studio confluirà nel volume degli Atti del Convegno sul sionismo svoltosi a Torino nel novembre 2009;

la presenza del sionismo nel teatro yiddish, di cui Kafka fu uno spettatore appassionato, attraverso documenti e testimonianze conservate all'Istituto JIVO di New York;

- la dott. Perone ha approfondito il rapporto della poetessa ebreo-tedesca Else Lasker-Schueler con la realtà culturale e socio-politica della Palestina, svolgendo ricerche soprattutto presso l'Università di Monaco di Baviera e procurandosi materiali di archivio da Gerusalemme;

la dott. Ragazzi ha approfondito in particolare i seguenti temi:

- l'immagine di Praga vista dalla prospettiva dell'emigrazione;
- l'epistolario di Max Brod con gli scrittori Urzidil, Werfel, Stephan Zweig, dal quale emerge il ricordo del mondo praghese alla luce della nuova vita in Israele.

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Alla responsabile dell'Unità di ricerca di Napoli "L'Orientale" prof. Gabriella Steindler Moscati è subentrata - nel secondo anno di ricerca - la prof. Valentina Di Rosa, in quanto la prof. Steindler Moscati è stata collocata in pensione. Tale sostituzione è stata accettata dal Miur.

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo)
TOTALE	122
da personale universitario	79
altro personale	7
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	7

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	6	0	<p>Il Prof. SCHIAVONI ha partecipato al Convegno internazionale "Along the road to Esau" organizzato ad Arezzo nei giorni 21-23.09.2008.</p> <p>La prof. STEINDLER MOSCATI ha partecipato al Convegno internazionale dal titolo "CULTURE DEL SIONISMO (1890-1945). PRESE DI POSIZIONE, INTERPRETAZIONI, BILANCI" svoltosi a Torino presso il Circolo dei lettori il 25 e 26 novembre 2009, presentando una relazione dal titolo "La patria ritrovata nella lirica della "madri fondatrici", che verrà pubblicato nel volume degli Atti del Convegno (a cura di Guido Massino e Giulio Schiavoni), in corso di stampa presso l'editore Carocci di Roma.</p> <p>Ha inoltre partecipato ai seguenti altri convegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Judaism in the Mediterranean Context. Ninth Congress of the European Association for Jewish Studies" (Ravenna, 25-29 luglio 2010) con una relazione dal titolo: Rahel Goitein Straus biography: social involvement in Gentile environment, - "La Bibbia in scena" (Università Statale di Milano 4-5 ottobre 2010) con una relazione dal titolo: Erede di Edna Mazya: amore e politica nella Gerusalemme del II Tempio. <p>- Il Prof. MASSINO ha partecipato come moderatore in particolare al Convegno internazionale "Culture del sionismo" svoltosi a Torino il 25-26 novembre 2009.</p> <p>- La prof. SONINO ha partecipato al Convegno su "Culture del sionismo" (2009) con una relazione dal titolo: "Gerschom Scholem a Gerusalemme: Non si può mai tornare pienamente a casa", che verrà pubblicata negli atti del Convegno.</p>
all'estero	6	1	<p>- Il Prof. MASSINO ha partecipato al Convegno internazionale "Kafka - Borges" svoltosi la "Biblioteca Civica" di Praga nei giorni 22-23 aprile 2008 e al Convegno Internazionale "Praga 1900-1945. Città letteraria: due lingue, molti mediatori culturali" (organizzato dallo "Adalbert Stifter Verein" di Monaco nei giorni 25-27 marzo 2009).</p> <p>- La prof. SONINO ha partecipato al Convegno internazionale svoltosi nel 2009 a Pilicsaba (Ungheria), in occasione del quale ha tenuto una relazione sugli intellettuali tedeschi di origine ebraica recatisi a Gerusalemme tra gli anni venti e trenta; ha anche partecipato al Convegno internazionale svoltosi a Istanbul, nel giugno del 2010, in occasione del quale ha presentato una relazione su Hugo Bergmann e la sua esperienza a Gerusalemme nei primi anni del suo soggiorno. La relazione verrà prossimamente pubblicata negli Atti del convegno.</p> <p>- Il prof. SCHIAVONI ha partecipato come relatore sul tema "Le devoir de mémoire" a un Convegno internazionale sullo scrittore Pierre Mertens organizzato a Cérisy-la-Salle (Francia) nei giorni 7-10.07.2009.</p> <p>- la prof. ASCARELLI ha partecipato a un Convegno internazionale all'Università di Marbach nei giorni 3-6 marzo 2010; parteciperà a un Convegno internazionale a Gerusalemme previsto nei giorni 3-6 giugno 2011.</p>
TOTALE	12	1	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	0	
su riviste straniere con referee	0	
su altre riviste italiane	27	<p>ASCARELLI R. (2010). <i>Donne scrittrici di fronte all'Olocausto. Storia della Shoa in Italia</i>. p. 402-418, TORINO: Utet.</p> <p>ASCARELLI R. (2010). <i>Einem, der vorübergeht (The Character Unbound. Studi per William N. Dodd</i>. p. 53-68, AREZZO: Bibliotheca Aretina.</p> <p>ASCARELLI R. (2009). <i>L'inetto Kaspar e i goffi messaggeri</i>. CULTURA TEDESCA, vol. 37; p. 123-142, ISSN: 1720-514X;</p> <p>ASCARELLI R. (2009). <i>Dalla "fin de siècle" alla fine della Prima Guerra Mondiale</i>. In: ASCARELLI - BUONO - GALLO - SCAMARDI. <i>Il teatro tedesco del Novecento</i>. p. 3-22, ROMA-BARI: Laterza, ISBN/ISSN: 9788842090427;</p> <p>ASCARELLI R. (2009). <i>Dresda, Kakania</i>. In: AA.VV.. <i>Atlante della letteratura tedesca</i>. p. 99/227-104/231, MACERATA: Quodlibet, ISBN/ISSN: 9788874622184;</p> <p>ASCARELLI R. (2008). <i>Simbiosi e nichilismo. La predicazione di Jakob Frank e l'integrazione ebraica</i>. In: AA. VV.. <i>Ebrei della Mitteleuropa</i>. p. 19-33, GENOVA: Il Melangolo;</p> <p>ASCARELLI R. (2008). <i>Maschere, messianesimo e massoneria</i>. CULTURA TEDESCA, vol. 34; p. 41-56, ISSN: 1720-514X;</p> <p>BAFFO GIANCARLO; 2009; «L'albero della vita». <i>Postille a Cestov</i>; Rivista: HUMANITAS - N.S. - ANNO LXIV - N. 3 - MAGGIO-GIUGNO 2009; pp.: 432-449</p> <p>BAFFO GIANCARLO; 2010; <i>Il senso della vita nel pensiero russo fra Ottocento e Novecento</i>; Volume: <i>Riflessioni sul senso della vita</i>; pp.: 175-190; SBN: 978-88-548-3430-9;</p> <p>SONINO C. (2010). <i>Tel Aviv: la città di sabbia</i>. DIALOGHI INTERNAZIONALI; p. 188-189, ISSN: 1971-5595;</p> <p>SONINO C. (2009). <i>La zona grigia: ebrei tedeschi, ebrei e tedeschi a Gerusalemme</i>. DIALOGHI INTERNAZIONALI; p. 106-107, ISSN: 1971-5595;</p> <p>SONINO C. (2009). <i>Percorsi dell'ebraismo orientale</i>. In: Fiorentino F., Sampaolo G.. <i>Atlante della letteratura tedesca</i>. p. 332-337, macerata: quodlibet, ISBN/ISSN: 9788874622184;</p> <p>SONINO C. (2009). <i>Berlino Ovest: un'isola</i>. DIALOGHI INTERNAZIONALI; p. 154-157, ISSN: 1971-5595;</p> <p>SONINO C. (2008). <i>"Ich weiss nicht": Karl Kraus, Heine e le conseguenze</i>. In: Giulio Schiavoni, Guido Massino. <i>Ebrei della Mitteleuropa. Identità ebraica e identità nazionali</i>. pp.121-p.135, Genova: Il Melangolo</p> <p>SONINO C. (2008). <i>Vienna in tre istantanee</i>. DIALOGHI INTERNAZIONALI, vol. 9; p. 90-93, ISSN: 1971-5595;</p> <p>SCHIAVONI G. (2010). <i>La lingua del Paradiso e le lingue degli uomini nella riflessione di Walter Benjamin</i>. In: GIULIANA FERRECCIO A CURA DI. <i>La lingua delle origini nel Novecento. Poeti e filosofi</i>. vol. Studi e ricerche 83, p. 75-92, ALESSANDRIA: Edizioni dell'Orso, ISBN/ISSN: 978-88-6274-202-3</p> <p>SCHIAVONI G. (2010). <i>"Si può coniugare Hegel con Broch? Filosofia dello Stato e 'myth in action' in un moderno ebreo viennese"</i>. In: MICHELE MASTROIANNI A CURA DI. <i>Elaborazioni poetiche e percorsi di genere. Miti, personaggi e storie letterarie. Studi in onore di Dario Cecchetti</i>. p. 819-835, ALESSANDRIA: Edizioni Dell'Orso;</p> <p>SCHIAVONI G. (2009). <i>Bucovina</i>. In: FIORENTINO F. E SAMPAAOLO G. A CURA DI. <i>Atlante della letteratura tedesca</i>. p. 245-248, MACERATA: Quodlibet;</p> <p>SCHIAVONI G. (2009). <i>Un figlio dell'esilio. Motivi ebraici e rivisitazione del pensiero chassidico in Furio Jesi</i>. NUOVA CORRENTE; pp. 89-105, ISSN: 0029-6155;</p> <p>SCHIAVONI G. (2009). <i>"Georg Grosz / Wieland Herzfelde, L'arte è in pericolo (Die Kunst ist in Gefahr), 1925"</i>. In: BONIFAZIO M., NELVA D. E SISTO M. A CURA DI. <i>Il saggio tedesco del Novecento</i>. p. 85-96, FIRENZE: Le Lettere, ISBN/ISSN: 887166953-3;</p> <p>SCHIAVONI G. (2008). <i>"Ebrei di Galizia e Bucovina: istanze identitarie e 'patria' absburgica"</i>. In: MASSINO G. E SCHIAVONI G. A CURA DI. <i>"Ebrei della Mitteleuropa. Identità ebraica e identità nazionali"</i>. p. 136-152, GENOVA: Il Melangolo;</p> <p>SCHIAVONI G. (2008). <i>"In che teatro" ci siamo smarriti? Considerazioni su teatralità e recitabilità nella trilogia romanzesca kafkiana</i>. CULTURA TEDESCA, vol. 35 (luglio-dicembre 2008); p. 13-26, ISSN: 1720-514X;</p> <p>SCHIAVONI G. (a cura di) (2008). <i>"Ebrei della Mitteleuropa. Identità ebraica e identità nazionali"</i>. Di MASSINO G. E SCHIAVONI G. A CURA DI., GENOVA: il Melangolo;</p> <p>MASSINO GUIDO; 2008; <i>"Erotismo e letteratura. Le illustrazioni delle 'Memorie di Casanova' e il 'Processo' di Kafka"</i>; Rivista: <i>Cultura tedesca</i>; vol. 35;</p> <p>MASSINO GUIDO; 2008; <i>"Shtetl"</i>; Volume: <i>Atlante della letteratura tedesca</i>; pp.: 338-341; a c. di F. Fiorentino e altri, Quodlibet, Macerata;</p> <p>MASSINO GUIDO; 2008; H. Binder, <i>"Mit Kafka in den Sueden"</i>; Rivista: <i>Osservatorio critico della germanistica</i>; pp.: 8-10; vol. XI/27;</p> <p>MASSINO GUIDO; 2008; <i>Rec. a "Scrivo tedesco perché sono ebreo"</i>; Rivista: <i>Indice dei libri del mese</i>; pp.: 19; n. 5 (2008);</p> <p>MASSINO GUIDO; 2008; <i>"Identità e nazione a Praga"</i>, in: <i>Ebrei della Mitteleuropa</i>; pp. 100-120; a cura di G. M. e G. Schiavoni, il melangolo, Genova;</p> <p>STEINDLER MOSCATI GABRIELLA; 2009; <i>curatela, con Y. Schwartz, del volume "Tre Generazioni di scrittori a confronto. Saggi sulla letteratura israeliana"</i>, Napoli 2009 (con un suo intervento: <i>"Il coraggio dell'attesa"</i>, ivi, pp. 1-20).</p>
su altre riviste straniere	1	SONINO C. (2009). <i>Ich weiss nicht: Karl Kraus, der Fall Heine und der sogenannte Philosemitismus</i> . NAHARAIM, vol. 3; p. 65-76, ISSN: 1862-9148;
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	0	
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	0	
rapporti interni	0	

brevetti depositati	<i>0</i>	
TOTALE	28	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 22/12/2010 16:44

Firma

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.